

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

533/AV2

21/04/2015

Oggetto: Legge Regionale n°22 del 27.7.1998 - Rimborso spese sostenute per parto a domicilio dall'assistita C.L. per un importo di € 1.200,00

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale" e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2";

VISTA l'attestazione del Dirigente Serv. Controllo Gestione e del Responsabile U.O. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione

- D E T E R M I N A -

1. di evidenziare che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimborsare alla sig.ra C.L. di Senigallia, che ha effettuato il parto a domicilio per i motivi descritti nel documento istruttorio, l'importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che il costo di € 1.200,00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n°22 del 20.7.1998, e viene imputato al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti "del Bilancio ASUR/ Sezionale AV2 anno 2015 prenotazione AV2 altro n. 109/1;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013.

*IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Stroppa*

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Direttore del Distretto di Senigallia e dal Responsabile dell'U.O.C. Direzione Amm.va Territoriale, attestano che il costo scaturente dall'adozione del presente atto, ammontante ad € 1.200,00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche, ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008, e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999, e viene imputato al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio ASUR Sezionale AV2 anno 2015 prenotazione AV2 altro n. 109/1.

Servizio Controllo di Gestione

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa M. Letizia Paris

U.O. Bilancio

Il Dirigente Responsabile

Dott.ssa Laura Torreggiani

La presente determina consta di n.5 pagine, di cui n.0 pagine di allegati in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
Distretto Sanitario di Senigallia e
U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale

Normativa di riferimento

Norme e disposizioni di riferimento

- L.R. n°22 del 27.7.1998 artt.4 comma 2 e 6.
- Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999
- L.R. n°2 del 5.2.2008
- Circolare del Servizio Salute della Giunta Regione Marche n°222825/S04/CR del 12.4.2010

Con la Legge 22/1998 la Regione Marche ha inteso disciplinare la materia relativa ai diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato, in particolare ponendo attenzione al benessere psicofisico della donna e del nascituro fin dal periodo della gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo un'adeguata informazione e conoscenza circa le modalità di assistenza al parto ivi compresa la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie di sicurezza.

L'art. 4 della citata L.R. 22/98 "Parto a domicilio", stabilisce che le Aziende Unità Sanitarie Locali (di seguito Aree Vaste) possano istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell'istituzione del servizio di assistenza al parto, le Aree Vaste rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per il parto stesso, fino ad un massimo di L. 1.500.000.

La Legge Regionale n. 2 del 05/02/2008, ha provveduto a modificare l'importo oggetto del rimborso trasformando L. 1.500.000.= in € 1.200,00.= ed introducendo la rivalutazione annuale dell'indice ISTAT.

Inoltre la DGRM n. 2440 del 04/10/1999, all'allegato "A", stabilisce che, per accedere al contributo finanziario, la donna che ha partorito al proprio domicilio previa opportuna richiesta, debba presentare all'Area Vasta il certificato di nascita, copia della cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base della documentazione in suo possesso.

Il Direttore del Dipartimento Materno Infantile ha comunicato che l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Senigallia non ha istituito il servizio di assistenza a domicilio.

La sig.ra C.L. residente a Senigallia ha ivi presentato a questa ASUR-AV2, sede operativa del Distretto Sanitario in data 24/01/2015 prot 13387/ASURAV2:

- la richiesta redatta ai sensi della sopra citata DGRM n. 2440/99, di far nascere il proprio bambino a domicilio affidandosi alle cure di una ostetrica iscritta all'albo;
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'ostetrica iscritta all'albo delle ostetriche della Provincia di Ancona al numero Albo n. 433;
- la dichiarazione del Consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla medesima e dal partner;

- il certificato ginecologico.

Successivamente la sig.ra C.L. ha inoltre presentato:

- la scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extraospedaliero sottoscritta dal Direttore dell'U.O. Ginecologia – Ostetricia dell'ASUR- AV2-Senigallia;
- la comunicazione del Direttore del Dipartimento Materno Infantile con la dichiarazione di aver informato l'assistita sugli impegni previsti al punto III dell'Allegato A della DGR 2440/99.

In data 11.3.2015 la Sig.ra C.L. ha attestato:

- che il parto è avvenuto a domicilio in data 2.3.2015;
- di aver sostenuto la spesa di € 1.300,00 ed ha prodotto contestualmente la fattura n°04/15 dell'ostetrica del predetto importo, provvedendo ad allegarla, insieme al certificato di nascita, alla copia della cartella clinica ed alla dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screenings neonatali, oltre al certificato del Pediatra, come prescrive per l'accesso al contributo finanziario la DGRM n. 2440 del 04/10/1999, all'allegato A.

La spesa di € 1.200,00 - è questo infatti l'esatto importo previsto nelle norme regionali - va imputata al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio ASUR -Sezionale AV2 anno 2015 prenotazione AV2 -altro n. 109/1.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della L.R. 20/07/1998, n. 22, la Regione finanzia annualmente gli interventi previsti dalla medesima legge su richiesta delle Aziende sanitarie, per cui la spesa derivante dal presente atto sarà comunicata al Servizio Salute della Regione Marche e successivamente da questo rimborsata.

Tenuto conto che, nei termini previsti dalla DGRM n. 2440 del 04/10/1999, alla 34° sett. di gravidanza, l'assistita P.M. ha inoltrato formale istanza di parto a domicilio, corredandola dei necessari documenti da allegare ed ottemperando alle ulteriori prescrizioni richieste dalle disposizioni suindicate, come sinora evidenziato.

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE

1. di evidenziare che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimborsare alla sig.ra C.L. di Senigallia, che ha effettuato il parto a domicilio per i motivi descritti nel documento istruttorio, l'importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che il costo di € 1.200,00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n°22 del 20.7.1998, e viene imputato al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio ASUR/ Sezionale AV2 anno 2015 prenotazione AV2 altro n. 109/1;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Donatella Loccioni

DL/

Il Dirigente Responsabile

U.O.C. Direzione Amm.va Territoriale

Dott.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

Nessun allegato - Documentazione cartacea agli atti dell'Ufficio, non soggetta a pubblicazione (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).